

Antonino Di Pietro
Adele Sparavigna
Antonio Di Maio

PROGETTO CUTE SANA 2005



Lo studio descritto in questa pubblicazione è il risultato della Campagna "Cute Sana 2005" organizzato dall'ISPLAD (International Society of Plastic Dermatology). Questa campagna di sensibilizzazione di massa riguardo al ruolo di prima linea del dermatologo nella valutazione e nel trattamento della pelle sana, ha rappresentato al tempo stesso l'occasione per la realizzazione di un importante studio osservazionale sulla popolazione italiana. L'evento, svoltosi durante i mesi di Maggio e Giugno 2005 in 9 città principali (in ordine cronologico: Bologna, Roma, Genova, Padova, Firenze, Bari, Napoli, Torino, Milano) dislocate su tutto il territorio nazionale, è stato preceduto da una campagna di informazione mediatica. Le persone con cute integra, interessate a partecipare hanno usufruito di una consultazione dermatologica gratuita semplicemente presentandosi presso gli stand allestiti nelle rispettive piazze per l'occasione. È stato così possibile raccogliere dati relativi ad un totale di 2.408 soggetti con particolare riguardo ad anamnesi personale e familiare, abitudini di vita ed abitudini cosmetiche, problematiche di sensibilità cutanea. Inoltre sono stati raccolti dati derivanti dall'osservazione clinica dei soggetti riguardanti in particolare lo stato di invecchiamento della cute rispetto all'età. Ciò è stato possibile grazie all'utilizzo di un particolare grafico a "ragnatela", frutto della ricerca Derming e denominato "Spiderming™". Proprio l'uso dello "Spiderming™" si è rivelato molto semplice: aiutandosi con atlanti fotografici di riferimento, si assegna al soggetto uno score clinico per ciascun sintomo di invecchiamento considerato (rughe periorbitali e solchi nasogeniali, valutazione dermatoscopica (10X) della rete vascolare e pigmentaria, resistenza delle cute alla trazione ed al pizzicamento, elasticità e desquamazione) e si registra sul grafico corrispondente alla fascia di età di appartenenza del soggetto. Una volta registrati tutti i punti, si disegna il relativo grafico a ragnatela e lo si confronta con quello della popolazione di riferimento. Il confronto tra i due grafici consente di valutare la situazione globale dell'"aging" del soggetto: in condizioni ottimali il nostro grafico si troverà all'interno di quello di riferimento. Se vi sono invece dei punti che fuoriescono dal grafico modello, questi stessi rappresenteranno i sintomi di invecchiamento sui quali si dovrà intervenire in particolar modo attraverso opportuni trattamenti (ad esempio trattamenti leviganti in caso di alterazione del microrilievo e/o della desquamazione, trattamenti depigmentanti in caso di iperpigmentazione, trattamenti rassodanti in caso di diminuita resistenza cutanea). Attraverso la campagna "Cute Sana 2005" si è ottenuto un valido spaccato della popolazione italiana normale in particolare per quanto riguarda lo stato di benessere cutaneo, le abitudini di vita e le tematiche di trattamento cutaneo. I dati ottenuti forniscono interessanti spunti per gli operatori del settore, a cui questo volume è dedicato. Dermatologi, medici estetici, cosmetologi, farmacisti potranno utilizzare queste informazioni ed anche il metodo dello "Spiderming™" per un più accurato esame dello stato di invecchiamento della cute.


Dott.ssa Adele Sparavigna

Direttore Ricerche Cliniche Derming, Istituto di Ricerche Cliniche e Bioingegneria

POINT OF VIEW